

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 14 settembre 2022, n. 311

ID_6199. PSR 2014-2020 PUGLIA - M4/SM 4.1B. Opere di miglioramento fondiario in azienda agricola ubicata in agro di Gioia del Colle (BA). Proponente: SOCIETA' AGRICOLA TENUTE BRADASCIO. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening".

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all' Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "Coordinamento VINCA";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 04.11.2021, n. 20 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del Servizio AIA e RIR e del Servizio VIA e VINCA alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;

- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato ed integrato dal Regolamento 12/2017;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 “*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*”;
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 “*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto*”;
- l’art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l’art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: “*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*”;
- l’art. 42 “*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le “*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4*” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 avente oggetto: “*Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*”

PREMESSO CHE:

- con nota/pec acquisita agli atti di questa Sezione al n. di prot. AOO_089/832 del 26-01-2022, la Società Agricola Tenute Bradascio inoltrava istanza di valutazione di incidenza per l’intervento in oggetto;
 - questo Servizio, con nota prot. 089/6403 del 16-05-2022, avendo preso visione della documentazione tecnico-amministrativa a corredo della suddetta istanza, richiedeva le seguenti integrazioni:
 - evidenza della candidatura dell’intervento proposto a finanziamento con risorse pubbliche ovvero autodichiarazione, resa dal proponente, che è stata avanzata domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche;
 - relazione tecnico agronomica riferita al nuovo impianto di susino.
- Inoltre, avuto riguardo al “*sentito*” introdotto dalle Linee guida nazionali per la valutazione d’incidenza, recepite con DGR 1515/2021, con la medesima nota veniva richiesto all’Ente di gestione del Parco Nazionale dell’Alta Murgia (di seguito PNAM);
- con nota prot. N.0002193-2022, acquisita agli atti di questa Sezione al prot. Nr. AOO_089/089/7188 del 31-05-2022, il PNAM esprimeva parere ai fini della valutazione d’incidenza ex art. 5 c.7 DPR 357/97;
 - con nota in atti al prot. 089/ 8372 del 30-06-2022, la Ditta proponente inviava gli elaborati integrativi richiesti.

DATO ATTO che, in base alla documentazione in atti, emerge che ricorrono i presupposti dell’art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall’art. 52 della LR 67/2017, in quanto, per l’intervento in argomento, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia da parte della Società istante, subentrata alla Ditta Bradascio Stella, apposita domanda di finanziamento a valere sul PSR PUGLIA (FEARS) 2014/2020 M4/SM4.1-Op. B, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l’istruttoria relativa alla fase 1 di “*screening*”.

DATO ATTO altresì che con Atto Direttoriale n. 206 del 30 dicembre 2021 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, di concerto con il Dipartimento Sviluppo Economico, sono stati conferiti gli incarichi professionali di collaborazione con la Regione Puglia nell'ambito dell'Investimento 2.2 "Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance" della M1C1 Subinvestimento 2.2.1: "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), a valere sul «Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia», iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze e che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto **della dott.ssa geol. Tiziana De Razza**, individuata nell'ambito dei predetti professionisti assegnati a questo Servizio.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Secondo quanto riportato nella documentazione agli atti, l'intervento consiste nell'espianto di n. 112 piante di olivo, non aventi caratteri di monumentalità.

Le operazioni da realizzare consistono in operazioni preliminari che prevedono un'idonea potatura da effettuare prima dell'espianto e in operazioni successive che prevedono il sollevamento degli alberi con idonea zolla di terra e radici evitando che le radici siano nude, al fine di ridurre quanto più possibile lo stress del trapianto. Gli alberi saranno poi reimpiantati nelle particelle 70 e 370 del foglio di mappa 16 del Comune di Gioia del Colle (BA) insieme ad altri 50 alberi di olivo, a realizzare un impianto di ulivi specializzato come la tecnica più idonea, alla luce della buona pratica agronomica, a preservare il patrimonio vegetativo delle piante.

A valle dello svellimento, si lizzerà un impianto specializzato di piante di susino.

Considerando il clima caratteristico della zona, i venti dominanti, la frequenza e la distribuzione delle piogge, la fertilità del terreno, l'impiego di mezzi meccanici per la raccolta e la potature, si intende adottare un sesto di impianto di 3m x 5m realizzato in funzione di una meccanizzazione integrale, come le lavorazioni del terreno, le operazioni di controllo fitosanitario, la potatura e la raccolta, mentre le tecniche di gestione saranno ispirate ai principi della produzione integrata, nel rispetto nell'equilibrio fisiologico.

Detta trasformazione agraria, consistente nella realizzazione del nuovo impianto specializzato di alberi di susino, sarà realizzata nell'arco massimo di due anni

Gli interventi sono individuati e rappresentati negli elaborati:

1. Relazione Valutazione di Incidenza Ambientale_Livello1
2. Mod_VINCA_3_Dich_Livello1
3. Mod_VINCA_2_DichiarVincA_Livello1
4. Mod_Livello1
5. Format Proponente_Livello1
6. Elaborati Grafici_Livello1
7. Documentazione Fotografica_Livello1
8. Documentazione Fotografica_Livello1
9. Relazione Agronomica impianto di susino

DESCRIZIONE DEL SITO D'INTERVENTO

La superficie aziendale oggetto d'intervento è ubicata in agro di Gioia del Colle (BA) con accesso dalla SP 104, è costituita da corpi fondiari e terreni agricoli, interamente ricadenti in zona svantaggiata ai sensi del Reg. CE 950/97 (ex direttiva CEE 268/75 art.3 punto 4).

Le aree oggetto di intervento riguardanti le opere di conversione colturale, ricadono nel territorio di Gioia del Colle in un'area tipizzata dal vigente P.R.G. comunale E2 – Zona a verde agricolo individuate catastalmente al foglio 66 particelle 321, 358, 389, 523, 524, 827, 829, e 830, al foglio 16 particelle 70 e 370, quest'ultime distanti circa 3,5 km dal perimetro di siti di RN2000.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015, in corrispondenza del sito di intervento si rileva la presenza di:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC\ZPS "Murgia Alta")

Ambito di paesaggio: *Alta Murgia*;

Figura territoriale: *La sella di Gioia del Colle*

I terreni identificati al fg 66 p.lle 524, 523, 389, 358, 827, 829, 830, 321 per una superficie pari a 1.16.48 ettari ricadono interamente nella ZSC/ZPS cod IT 9120007 "Murgia Alta".

Dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, le superfici oggetto d'intervento non sono caratterizzate dalla presenza di habitat della Rete Natura 2000 indicati nel Formulario Standard della ZSC. Al contrario, il contesto d'intervento si caratterizza dalla presenza di superfici agricole già ampiamente antropizzate, dove sussistono coltivi ed abitazioni sparse.

PRESO ATTO che con nota prot. Nr. prot. Nr. 0002193/2022 del 24/05/2022, acquisita agli atti di questa Sezione al prot. Nr. AOO_089/089/7188 del 31-05-2022, l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia esprimeva il "sentito" ai fini della valutazione di Incidenza ex art. 5, c. 7, del DPR 357/97 e smi. come segue:

" (...) Alla luce di quanto riscontrato ai sensi della DGR 1515/2021, fermo restando il rispetto delle misure di cui al Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale n. 6/2016 e ss.mm.ii., si ritiene che, ai fini della pronuncia del "sentito", per l'espressione del parere di valutazione d'incidenza ex art. 5c.7 DPR 357/97, l'intervento di realizzazione del susineto proposto non pregiudichi gli obiettivi di conservazione del Sito e non determini incidenze significative su habitat e specie connesse.

Tuttavia al fine di preservare da ogni tipo di perturbazione le aree semi naturali presenti all'interno del terreno identificato al fg 16 p.la 370, caratterizzate da rilevanza naturalistica e paesaggistica, si ritiene, sebbene il fondo ricada al di fuori del sito Natura 2000, opportuno conservare la destinazione attuale a seminativo ed effettuare il reimpianto degli olivi sulla sola p.la 70 del fg 16 di Gioia del Colle."

EVIDENZIATO che il cambio culturale proposto sarà realizzato in corrispondenza di superfici già destinate a coltivazioni di tipo arboreo;

COSIDERATO che si ritengono condivisibili le considerazioni espresse dall'Ente del PNAM nel suddetto parere, per le motivazioni contenute nel medesimo parere, circa l'opportunità di conservare la destinazione attuale a seminativo ed effettuare il reimpianto degli olivi sulla sola p.la 70 del fg 16 di Gioia del Colle.

Esaminati gli atti ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene connesso con la gestione e conservazione della Area SIC "Alta Murgia" IT (IT9120007), non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e ss.mm.ii.”
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto di Opere di miglioramento fondiario in azienda agricola ubicata in agro di Gioia del Colle (BA), proposto dalla SOCIETA' AGRICOLA TENUTE BRADASCIO nell'ambito del PSR 2014-2020 PUGLIA – M4/SM 4.1B per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla LR n. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 e ss mm ii;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, alla Ditta proponente, che **ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza;**
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al responsabile della M4/SM 4.1B, all'Ente di gestione del PNAM, ed, ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari) ed al Comune di Gioia del Colle;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 7 (*sette*) pagine compresa la presente, ed è **immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni,

- ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
 - c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
 - d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA

(Arch. Vincenzo Lasorella)

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Dirigente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario responsabile di PO

(Dott. Agr. Roberta SERINI)